

## **5-02568 Pes: Sulla riorganizzazione della rete scolastica nella Regione Sardegna.**

### **TESTO DELLA RISPOSTA**

In merito a quanto prospettato nell'atto in discussione circa il dimensionamento della rete scolastica in Sardegna, faccio quanto presente quanto segue.

Come è noto, la riorganizzazione della rete scolastica è competenza attribuita, dalle vigenti norme, alla Regione e agli Enti locali.

Tale attività, essendo correlata a specifici adempimenti connessi al regolare avvio dell'anno scolastico e, in particolare, alle procedure di trasferimento dei docenti e predisposizione dell'organico, avrebbe dovuto trovare compimento entro il termine del 31 dicembre 2009, eccezionalmente prorogato al 13 febbraio 2010, data di chiusura delle funzioni del sistema informativo per l'imputazione dei codici anagrafici relativi alle istituzioni scolastiche.

Per l'anno scolastico 2010/2011, relativamente alle scuole secondarie di secondo grado, nelle quali dal prossimo 1° settembre verrà data applicazione nelle prime classi ai nuovi ordinamenti scolastici, si è proceduto, da parte del Ministero e dell'Ufficio scolastico regionale, alla specifica individuazione delle confluenze degli indirizzi dei vecchi ordinamenti negli indirizzi dei nuovi ordinamenti.

Questa procedura, inerente agli ordinamenti scolastici, diversamente da quanto sopra precisato per la rete scolastica, è di competenza dell'amministrazione scolastica statale.

A tal fine l'Ufficio scolastico regionale per la Sardegna ha portato avanti detta operazione con la massima trasparenza, con il coinvolgimento della Regione e delle Province, nel rispetto delle tabelle di confluenza allegate ai regolamenti dei nuovi ordinamenti e sulla base delle reali situazioni delle scuole del territorio.

Il medesimo ufficio scolastico ha inoltre fatto presente che non si sono potuti attivare ulteriori indirizzi richiesti dalle scuole e dalle Province, non risultanti dalla confluenza di cui trattasi, in quanto è operazione rientrante nelle procedure di determinazione e riorganizzazione della rete scolastica, soggetta alle procedure di riorganizzazione della rete scolastica che, come già detto, sono dalle vigenti norme attribuite alla competenza della Regione e degli Enti locali.

Ad ogni buon conto, l'ulteriore attivazione di nuovi indirizzi potrà essere disposta, a seguito delle deliberazioni della Regione e degli Enti locali, a decorrere dal 1° settembre 2011 sulla base anche delle dinamiche risultanti dalla domanda degli alunni.

Infine, comunico che la competente direzione generale del Ministero, con nota protocollo n. 3541 del 1° aprile scorso, ha invitato le direzioni scolastiche regionali ad effettuare le opportune rettifiche riguardanti l'aggiornamento al sistema dei nuovi indirizzi; ciò, allo scopo di consentire un'adeguata informazione alle famiglie degli alunni che si iscrivono alle prime classi del secondo ciclo di istruzione, tramite la funzione «cerca la scuola» e al fine di consentire la corretta determinazione dell'organico di diritto per il prossimo anno scolastico.